



CORSO DI LAURA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA

REGOLAMENTO APPROVAZIONE E DISCUSSIONE TESI DI LAUREA

Sommario

Articolo 1 – Approvazione delle tesi di laurea	1
Articolo 2 – Relatori e correlatori	2
Articolo 3 – Redazione tesi e materiale	3
Articolo 4 – Prova finale e seduta di laurea	4
Articolo 5– Valutazione	5
Articolo 6– Premialità	6
Articolo 7– Norme comportamentali	6

Articolo 1 – Approvazione delle tesi di laurea

Fatte salve le disposizioni amministrative previste dal Regolamento Studenti e Studentesse di Ateneo, da adempiere in materia di esame di laurea, il Consiglio di Corso di Studio (CdS) approva l'argomento di tesi almeno 90 giorni prima della seduta di tesi in cui lo/la studente/essa intende laurearsi. Per consentire l'approvazione vi sono due procedure:

- 1) nel caso in cui lo/la studente/essa sviluppi la tesi all'interno del Laboratorio di Sintesi Finale, è il/la docente che coordina il Laboratorio che, durante l'anno, presenta l'argomento di tesi nel Consiglio del Corso di Studi;
- 2) nel caso in cui lo/la studente/essa non sviluppi la tesi all'interno del Laboratorio di Sintesi Finale (laurea specialistica e ordinamenti precedenti, svolgimento della tesi all'estero, ecc.) il/la laureando/a deve richiedere al Consiglio di CdS l'approvazione dell'argomento tramite modulo sottoscritto/approvato dal/lla primo/a relatore/relatrice, entro i 90 giorni dalla

seduta di laurea in cui si intende laurearsi. Il modulo scaricabile dal sito web del Corso di Studio nella sezione dedicata alla laurea, debitamente compilato, deve essere fatto pervenire presso la Segreteria del Dipartimento di Architettura. L'argomento si intende approvato se non viene comunicato diversamente.

L'uso di una lingua diversa dall'italiano (appartenente all'Unione Europea) nella redazione della tesi di laurea è possibile se concordato preventivamente dallo/a studente/essa con il/la proprio/a relatore/trice di tesi. In tal caso, la tesi deve essere comprensiva di un sunto in lingua italiana.

L'approvazione dell'argomento di tesi di laurea non ha scadenza; pertanto, anche se lo/la studente/essa non si laurea nella seduta prevista, l'argomento rimane approvato. Solo se si modifica l'argomento in maniera sostanziale è necessario presentare il nuovo argomento in Consiglio di Corso di Studio per una nuova approvazione.

Articolo 2 – Relatori e correlatori

Lo svolgimento della tesi si effettua con la supervisione del/la docente relatore/trice e delle altre figure descritte nel Regolamento Studenti e Studentesse dell'Ateneo. Almeno un/a docente del Laboratorio di Sintesi Finale ricopre il ruolo di relatore/trice o di un/a eventuale correlatore/trice.

Il numero di relatori/trici può essere al massimo due: Primo/a e Secondo/a relatore/trice. Possono esservi massimo tre eventuali correlatori/trici.

Secondo quanto previsto dal Regolamento Studentesse e Studenti vigente e fatti salvi suoi ulteriori aggiornamenti a cui nell'eventualità si rimanda, le figure sono così descritte:

- 1) Il/la Primo/a Relatore/trice è individuato nelle seguenti figure dell'Ateneo: a) Professore di ruolo; b) Ricercatore; c) Professore in anno sabbatico; d) Professore supplente o a contratto; e) Eminente studioso. Il/la Relatore/trice che, in un determinato anno accademico, cessa dal proprio ruolo di docente può mantenere la nomina di Relatore/trice, fino alla conclusione della sessione straordinaria dell'anno accademico di cessazione dal servizio. L'approvazione della tesi spetta esclusivamente al/la Primo/a Relatore/trice che opera nella propria area web riservata;
- 2) Il/la Secondo/a Relatore/trice può non rientrare tra le figure indicate nel punto precedente, ma, previa approvazione del/la Primo/a Relatore/trice, può essere designato un docente di altro Ateneo, italiano o straniero, o una figura esterna con particolare competenza;

3) Il/la Correlatore/trice è una figura facoltativa, che ha la funzione di affiancare il Relatore/Secondo Relatore durante lo svolgimento della tesi/elaborato finale e viene indicato dal/dai Relatore/i. È un esperto, docente universitario e non, italiano o straniero, di provata competenza nell'argomento della tesi prescelta. Il suo nome può comparire sul frontespizio dell'elaborato finale.

Articolo 3 – Redazione tesi e materiale

La tesi di laurea consiste nei seguenti documenti:

1) *volume cartaceo (Book)*

Il *volume* dovrà contenere l'abstract del lavoro svolto, di non più di 2000 battute complessive, le relazioni (storiche, di inquadramento, di progetto, tecniche, ecc.), il materiale illustrativo completo, comprensivo degli *elaborati grafici* (con idonee e comprensibili riduzioni) e la documentazione fotografica, ritenuti dal laureando indispensabili alla corretta illustrazione del tema. Tutto dovrà essere rilegato nel medesimo volume o in più volumi dello stesso formato.

Ciascun volume dovrà obbligatoriamente essere corredato di frontespizio con indicazione del titolo della tesi, nome del/dei laureando/laureandi, nome del/lla primo/a relatore/trice, nome del/lla secondo/a relatore/trice (se presente), nomi dei/delle correlatori/trici (se presenti), anno accademico. Dovrà inoltre essere obbligatoriamente corredato di indice, riduzione degli elaborati grafici, bibliografia.

Potranno inoltre essere inclusi eventuali schede tecniche, documenti d'archivio, ecc., che siano stati utili per lo svolgimento del lavoro. Qualora per la presentazione e la discussione della tesi svolta siano indispensabili plastici e modelli o elaborati multimediali nel volume devono essere incluse alcune immagini significative degli stessi.

Il *volume cartaceo* dovrà essere stampato obbligatoriamente secondo le seguenti modalità:

- a) fronte-retro (non necessariamente nelle parti in cui compaiano immagini a colori);
- b) formato minore o uguale al formato A4;
- c) rilegatura senza l'uso di spirale.

2) *elaborati grafici*

La discussione della tesi avverrà sulla base di un numero massimo di 12 *elaborati grafici*, copertina esclusa, nel caso di laureandi singoli, aumentabili di 2, in caso di gruppi, per ogni componente aggiuntivo. La copertina dovrà contenere il titolo della tesi ed un breve abstract del lavoro.

Il numero minimo di elaborati da presentare è 7.

Il formato indicato è A1 o A0 (salvo casi eccezionali da concordare con i Relatori).

Il/La Laureando/a provvede al caricamento dei suddetti documenti in formato digitale (PDF) nei tempi e nelle modalità previste dall'Ufficio Carriera secondo i termini previsti dall'Ateneo ed indicati sul sito di Ateneo alla sezione sedute di laurea, ove sono consultabili anche le procedure e le tempistiche relative alla presentazione della domanda di laurea (<https://www.unife.it/it/studiare/laurearsi>).

La versione caricata in formato digitale dei documenti dovrà corrispondere alla versione definitiva, in quanto verrà conservata nel fascicolo digitale del percorso formativo di ciascun laureato.

Le tesi verranno proiettate in loop su monitor collocato al piano terra di Palazzo Tassoni durante le sessioni di laurea. Sarà a cura del laureando o del/lla relatore/trice predisporre un file (formato pdf o jpg) già pronto per il caricamento che verrà inviato o consegnato preventivamente ai tecnici informatici del Dipartimento.

Articolo 4 – Prova finale e seduta di laurea

La prova finale verte sulla discussione di una tesi elaborata dal/dalla candidato/a sotto la guida di un docente, che svolge la funzione di relatore. La tesi dovrà avere carattere progettuale e potrà sviluppare al suo interno anche approfondimenti di natura teorica e/o approcci sperimentali.

Il materiale di tesi di cui all'Art. 3, dovrà essere portato dal/lla laureando/a in sede di discussione e consegnato alla Commissione al momento dell'appello. Il/la Segretario/a della Commissione riceverà e prenderà in custodia i soli volumi di tutti i laureandi per il successivo deposito presso la Biblioteca del Dipartimento di Architettura, che sarà effettuato a sua cura.

Ad integrazione dei documenti richiesti all'Art.3, il/la laureando/a potrà utilizzare altro materiale, in sede di discussione, solo se concesso dalla Commissione.

La seduta di laurea avviene secondo le seguenti fasi:

- 1) **Presentazione** – Il/la candidato/a, dopo una breve introduzione a cura dei/lle relatori/trici e dei/lle correlatori/trici, esporrà alla Commissione la propria tesi sostanziata dai documenti di cui all'Art. 3 e da eventuali altri elaborati ritenuti utili, seppure non richiesti, quali plastici,

video multimediali, ecc. Alla presentazione sono ammessi relatori/trici e correlatori/trici. È altresì ammessa la presenza di pubblico, nella misura idonea al rispetto delle vigenti norme di sicurezza e di ordine pubblico, da valutarsi caso per caso. Il tempo massimo per l'esposizione, che avverrà senza interruzione da parte dei commissari, è di venti minuti.

- 2) **Discussione** - Al termine della presentazione il/la candidato/a risponderà ai quesiti che i commissari porranno, finalizzati ad approfondire le tematiche poste dal/la candidato/a. Il tempo massimo concesso per la discussione sarà di dieci minuti.
- 3) **Valutazione** - Al termine delle discussioni la Commissione si riunisce separatamente per esprimere la valutazione sul lavoro del/lla candidato/a; relatori/trici e correlatori/trici possono essere presenti nella fase iniziale della valutazione ed intervenire limitatamente alle tesi da loro seguite per fornire, qualora richiesti, chiarimenti alla Commissione.
- 4) **Proclamazione** - Completata la fase di valutazione, la Commissione procede, per voce del suo Presidente, o di altro membro da lui incaricato, alla proclamazione. La proclamazione avverrà alla presenza del pubblico nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza e di ordine pubblico.

Articolo 5– Valutazione

Secondo quanto previsto dal Regolamento Studentesse e Studenti vigente e fatti salvi suoi ulteriori aggiornamenti a cui nell'eventualità si rimanda, le Commissioni di laurea sono nominate dal Direttore del Dipartimento e costituite da almeno 7 membri, fino ad un massimo di undici, di cui almeno cinque responsabili di insegnamenti del Corso di Studio.

La valutazione della commissione è espressa in centodiecesimi.

Il punteggio attribuito alla tesi ed alla discussione sarà al massimo di 8 punti con riferimento sia al percorso didattico curricolare sia al lavoro di tesi. I punti assegnati verranno aggiunti alla media ponderata.

La Commissione, con parere unanime, può attribuire la Lode ai/alle candidati/e che conseguano un punteggio finale di almeno 110, sottolineando come oltre alla qualità della tesi debba essere significativamente riconosciuta e premiata la qualità del percorso didattico.

Una qualificazione del particolare valore che la Commissione ha attribuito al lavoro del/lla candidato/a può essere attribuita all'unanimità attraverso la **Menzione d'onore**.

La **Dignità di stampa** è inoltre assegnata se la Commissione, all'unanimità, ritiene che il lavoro di tesi sia pronto per la pubblicazione.

Articolo 6– Premialità

Oltre agli 8 punti attribuibili dalla commissione per il percorso didattico curriculare e il lavoro di tesi, dall'a.a. 2024-25 a partire dagli/le immatricolati/e dell'a.a. 2020-21, alla media ponderata verranno aggiunti dall'Ufficio Carriere fino a un massimo di 2 punti in centodiecesimi, se il candidato/a, durante la sua carriera presso il Corso di studio della LM di Architettura di UniFE:

- 1) ha ottenuto il riconoscimento di crediti a seguito della partecipazione ad almeno uno dei seguenti programmi: Erasmus+ Studio, Atlante, Erasmus+ Traineeship, o altri programmi di mobilità internazionale equiparabili a quelli citati: un (1) punto;
- 2) si laurea in corso: un (1) punto.

Sommando tutte le voci che consentono allo studente di ottenere un punteggio aggiuntivo in sede di conseguimento del titolo, i punti assegnati non potranno comunque essere più di 10.

Articolo 7– Norme comportamentali

I/Le laureandi/e devono presentarsi presso la sede di assegnazione della seduta con la massima puntualità 15 minuti prima dell'orario di discussione della propria tesi.

A ciascun laureando/a, nonché ai famigliari e agli invitati, si chiede di aspettare il proprio turno, senza arrecare disturbo allo svolgimento delle altre attività.

Non è possibile sostare negli spazi interni dopo la proclamazione. I festeggiamenti devono svolgersi esclusivamente fuori dalla struttura universitaria, evitando qualsiasi eccesso e avendo cura di mantenere un comportamento sobrio e consono al luogo.

È severamente vietato sporcare gli spazi occupati (interni ed esterni alla struttura) con alimenti, bevande, coriandoli, ecc..

A tal proposito si richiama integralmente quanto disposto dall'art. 2043 del Codice Civile in tema di responsabilità per danni e dall'art. 635 del Codice Penale in tema di reato di danneggiamento. In caso di disordini il Presidente della Commissione di Laurea è autorizzato a sospendere la sessione.

Eventuali danni morali, civili o penali che possono derivare dai disordini stessi o dalla sospensione delle lauree, saranno imputati ai responsabili.